

## Allegato 2.2)

### SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

#### SOGGETTO RICHIEDENTE

##### **CENTRO ACCOGLIENZA LA RUPE Coop. Sociale**

Il Centro Accoglienza La Rupe nasce nel 1984 e diviene nel 2003 cooperativa sociale. Da sempre si occupa di lavorare con le fasce deboli, con minori, adolescenti e giovani, sul territorio di Bologna e nei Distretti di Casalecchio di Reno e Porretta Terme. In particolare dal 1993 inizia ad occuparsi di prevenzione ai comportamenti a rischio e ai consumi problematici e dopo qualche anno anche di promozione della qualità della vita. Il gruppo di lavoro è costituito da educatori, psicologi e sociologi con significativa esperienza nell'ambito del lavoro con preadolescenti, adolescenti e giovani. In particolare la modalità di intervento si basa sulla relazione, sia con i giovani che con gli adulti significativi, che sul lavoro in rete (associazioni, scuole, genitori, istituzioni, referenti dei luoghi di divertimento) cercando di valorizzarne sempre la partecipazione e le competenze dei ragazzi e dei giovani.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali esperienze concluse e in essere, alcune delle quali di lungo periodo:

- attività di educativa di strada in diversi comuni nei Distretti Casalecchio di Reno e Porretta Terme
- gestione dei centri di aggregazione giovanili nei comuni di: Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Marzabotto, Vado, Castiglione dei Pepoli
- progetto "Officine di strada" nel Distretto di Porretta Terme, attività di peer education
- progetto "Occhio a Bacco" volto alla costruzione di una cultura del benessere attraverso azioni di "prevenzione" e riduzione dei rischi. Tra le azioni previste dal progetto particolare attenzione è rivolta al fenomeno dell'incidentalità stradale correlata al consumo di sostanze e al consumo problematico di sostanze all'interno della popolazione giovanile
- progetto "Il Paese delle Meraviglie" in alcune scuole medie del Comune di Bologna
- progetto "Possibili avventure: alla scoperta del territorio" L. R. 14/08 anno 2011
- progetto "Comunità immaginate.net" L. R. 14/08 anno 2012
- progetto "D.O.S.S.I." L. R. 24/01 anno 2011

#### TITOLO PROGETTO

***"Appennino Connecting People- dalla comunità immaginata alla comunità sostenibile"***

#### ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto svilupperà attività sul Distretto di Porretta Terme, territorio di che comprende tredici Comuni e si estende in una vasta area geografica, con una popolazione costantemente in aumento.

Da oltre dieci anni il Centro Accoglienza La Rupe lavora sul territorio del Distretto, attraverso molteplici attività; dalla gestione di alcuni centri di aggregazione (Marzabotto, Vado, Castiglione dei Pepali) alle attività di educativa di strada nei comuni di Vergato e Marzabotto. La presenza dell'équipe degli educatori sul territorio permette di avere una situazione sempre aggiornata rispetto a quelle che sono le tendenze, gli interessi e le esigenze dei giovani, presenti nel territorio distrettuale, dove la vastità del contesto determina spesso una carenza di risposte capillari.

Il percorso che in questi anni è stato fatto dagli operatori della cooperativa, attraverso i finanziamenti ottenuti nelle due precedenti annualità L. R. 14/08, (progetti "Possibili avventure: alla scoperta del territorio", "Comunitàimmaginate.net") ha consentito di far emergere alcune importanti riflessioni che sono state tradotte in obiettivi nel presente progetto.

I precedenti progetti sono andati ad intervenire rispettivamente su due ambiti, il territorio ("Possibili avventure: alla scoperta del territorio") e la comunità ("Comunitàimmaginate.net").

Quanto emerso in questi anni di attività evidenzia che:

-rispetto al territorio, inteso come ambiente di vita, vi è una scarsa consapevolezza ed attenzione al contesto nel quale si vive.

-rispetto alla comunità, vi è una scarsa attenzione al contesto in cui si vive, quindi serve maggior consapevolezza della propria salute (dimensione individuale) e di quella di chi ci sta attorno (dimensione comunitaria).

Le riflessioni da cui si è partiti per progettare questo intervento, emergono quindi da un lavoro di osservazione e confronto con i ragazzi, che si traduce nel fatto che l'attenzione all'ambiente non significa solo interesse naturalistico e paesaggistico, ma anche attenzione per il proprio ambiente individuale di vita (che prassi adottiamo per divertirci senza farci male? quali sono i comportamenti sani ed utili a sostenere il benessere che adottiamo?), con la consapevolezza che conoscere e valorizzare il proprio territorio è un primo passo per valorizzare anche se stessi.

Il progetto intende proseguire il lavoro in un'ottica di cittadinanza attiva con un focus sulla comunità e territorio quali elementi integrati tra loro.

Gli obiettivi del progetto si traducono in:

realizzazione di interventi integrati tra la promozione del benessere individuale e promozione del benessere di comunità (quindi dal singolo al gruppo e viceversa)

favorire la sensibilizzazione su "comunità e territorio" nella popolazione adulta

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

Il progetto si articola in tre azioni:

### *..1 Azione 1-Percorsi informativi/formativi*

Questa azione si declina in due percorsi ciascuno improntato ad affrontare una specifica tematica.

Nell'ambito del primo percorso si realizzeranno 3 incontri informativi (presso le sedi delle realtà coinvolte) e 10 ore formative, rivolti ai destinatari, relativi alla tematica della sostenibilità ambientale e della cura del proprio territorio, quindi con un'attenzione all'ambiente. Tale percorso sarà curato da esperti esterni di realtà che si trovano nell'Appennino (es. Montagna senza freni,

coop. Madreselva, Legambiente ed altre realtà) e sono volti a far conoscere nuove realtà, ai giovani, nonché a diffondere una maggior consapevolezza del proprio territorio e quindi portare i ragazzi ad assumere un atteggiamento e strumenti per valorizzare a loro volta il contesto territoriale. I partecipanti, supportati dagli educatori andranno a visitare tali realtà. A seguito di tali visite sarà attivato un laboratorio formativo, tenuto da esperti esterni, sulla tematica della sostenibilità ambientale.

Nell'ambito del secondo percorso si realizzeranno almeno 8 incontri informativi/formativi, di cui 1 con modalità residenziale, rivolti alla promozione del benessere individuale e del benessere collettivo, quindi con un'attenzione alla persona. Questo percorso sarà curato dagli educatori del Centro Accoglienza La Rupe, con il coinvolgimento del gruppo dei peer che si è costituito con l'attuale progetto Comunitàimmaginate.net. Gli incontri si rivolgono sempre ai giovani. Questo percorso intende andare a lavorare in un'ottica di costruzione di un nuovo gruppo di peer.

### *./ Azione 2 -Eventi di sensibilizzazione e culturali*

L'azione due si suddivide in due percorsi. Nel primo percorso si andranno a sviluppare interventi che si inseriscono nell'ambito di iniziative ed eventi già presenti sul territorio (festival, eventi musical, feste sportive, notti bianche, feste del mondo dell'associazionismo...) , in base alla calendarizzazione degli stessi, si procederà coinvolgendo i ragazzi nell'attività di contatto con gli organizzatori di tali eventi, al fine di "ricavare" uno spazio per promuovere azioni di sensibilizzazione in merito alla sostenibilità ambientale ed al benessere di comunità. In questo caso si utilizzeranno banchetti informativi, piccoli momenti di confronto per attivare anche una riflessione collettiva. In questo percorso si vuole sottolineare come l'intervento persegue anche una logica di intervento intergenerazionale, collocandosi nell'ambito di eventi spesso organizzati da adulti significativi del territorio che coinvolgono la cittadinanza. I giovani coinvolti nell'azione uno diventano, nell'azione due, sia destinatari che promotori, in una logica di acquisizione di competenze organizzative, informative, di peer education, nonché di protagonismo giovanile.

Nel secondo percorso si andrà a sviluppare un'iniziativa culturale progettata insieme ai destinatari, in una location che richiami il tema dell'ambiente e della natura, in grado di coinvolgere anche i destinatari indiretti (in primis altri giovani ma anche la stessa comunità locale) , che sarà un momento di forte interazione. Tale evento potrà utilizzare diversi strumenti operativi legati all'ambito musicale, video, teatro, a seconda delle idee che i ragazzi vorranno mettere in campo.

Tutti gli eventi saranno "mappati" , quindi diffusi, attraverso materiale informativo e mediante il geoblog, nato grazie al finanziamento del progetto "Possibili avventure: alla scoperta del territorio" L.R. 14/08 anno 2011 e tutt'ora utilizzato.

### *./ Azione 3- Connecting people*

Quest' azione rappresenta la conclusione del progetto ed intende dare una "restituzione" ai destinatari diretti ed indiretti di quanto realizzato. Consci che i canali informativi e pubblicitari sono sempre più legati al web si andrà a definire uno strumento di lavoro nell'ambito del web 2.0 dove saranno inseriti tutti i materiali (audio-video) prodotti all'interno delle azioni 1 e 2. Oltre a raccogliere e pubblicare tale materiale si vuole predisporre anche una sorta di "vademecum" che raccoglie gli strumenti e prassi operative. Infine, sarà creata una sezione interattiva dove ciascun partecipante alle attività, coinvolto sia in maniera diretta che indiretta, potrà lasciare una propria testimonianza con foto, interviste e commenti. Tale piattaforma diventa quindi un contenitore del progetto che permette da un lato di dare ampia visibilità di ciò che è stato realizzato, dall'altro di diffondere, informare e favorire un ampio confronto.

Il progetto prevede una metodologia di lavoro che impiega diversi strumenti e prassi, innanzitutto il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella progettazione e realizzazione delle attività puntando

molto sulla peer education, ma anche in un'ottica di lavoro di comunità, quindi andando ad intervenire sui diversi aspetti presenti nel contesto.

L'innovatività del progetto è riscontrabile in due ambiti:

-tematica sviluppata, come già accennato si intende lavorare in maniera congiunta su due ambiti, il benessere individuale/collettivo e la sostenibilità/percezione ambientale, ritenendo che entrambi possano contribuire a generare stili di vita sani per i ragazzi ma anche per la comunità, e l'acquisizione di una maggior consapevolezza del proprio territorio proprio come contenitore di tale benessere.

-metodologia di intervento; come capacità di integrare azioni informative/ formative con culturali, quindi agire insieme ai ragazzi ma arrivare anche alla cittadinanza, coniugando l'utilizzo di diversi strumenti interattivi ed innovativi; geoblog, percorsi sensoriali, web 2.0, che consente di avere un maggior impatto tra i giovani, ma al tempo stesso coinvolgere anche gli adulti e mettere in rete tutti i target.

Saranno inoltre utilizzati strumenti nel rispetto della sostenibilità ambientale e finalizzati a promuovere la stessa, ad es. eventi musicali autoalimentati a dinamo.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENZIAZIONI

Le attività saranno realizzate sul territorio Distrettuale, sia all'interno dei centri di aggregazione (Vado, Marzabotto e Castiglione dei Pepali) sia nei contesti informali.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

##### *Destinatari*

Il progetto stima di coinvolgere direttamente 25 partecipanti che risiedono nei tredici comuni del Distretto di Porretta Teme, in età compresa, in particolare tra i 15 ed i 25 anni. Si tratta di ragazzi che frequentano i centri di aggregazione del territorio, ma contattati anche attraverso attività di educativa di strada, nei luoghi informali, nei contesti del divertimento notturno.

Per quanto concerne i destinatari indiretti si tratta innanzitutto di giovani, in quanto l'ambito distrettuale è certamente ampio, la cui stima si aggira attorno ai 250, ma anche la cittadinanza attraverso attività di sensibilizzazione, anche attraverso il web dove quindi i numeri sono stimati attorno a 1.000.

##### *Risultati*

Irisultati che si prevede di raggiungere con il progetto sono i seguenti:

aumento della consapevolezza e sostenibilità ambientale tra i partecipanti ma anche nei confronti della cittadinanza

aumento della percezione di cosa significa benessere individuale e collettivo e quindi favorire stili di vita sani

valorizzazione della figura dei "peer" formati e coinvolti già attraverso altri progetti, il cui ruolo è fondamentale per la riuscita di percorsi rivolti ai giovani

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

01/12/2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

30/11/2014

## EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Il progetto prevede un monitoraggio costante durante tutte le fasi, sarà curato dal gruppo degli educatori e dal coordinatore delle attività.

In fase di avvio del progetto il coordinatore e gli educatori del Centro accoglienza La Rupe si incontreranno per definire la progettazione di dettaglio, la tempistica delle attività e la metodologia.

In itinere al progetto saranno realizzati incontri di monitoraggio con cadenza mensile tra il coordinatore e gli educatori.

Le attività di monitoraggio saranno documentate attraverso report.

Gli strumenti di monitoraggio e gli indicatori utilizzati saranno:

- fogli firma dei partecipanti per ciascuna attività
- somministrazione di questionari di gradimento al termine di ciascuna attività
- livello di partecipazione alle attività
- flussi di accesso agli strumenti web

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 3.150,00 (coordinamento e amministrazione)

Euro 1.420,00 (rimborsi km educatori Centro Accoglienza La Rupe, comprese visite Azione 1 )

Euro 1.968,00 (esperto gestione web)

Euro 960,00 (spese di vitto e alloggio attività residenziale )

Euro 700,00 (materiali di consumo)

Euro 1.000,00 (spese per realizzazione iniziativa culturale: affitto locali, materiali, relatori...)

Euro 10.618,00 (spese personale educativo Centro Accoglienza La Rupe ed esperti esterni per attività)

**Euro 19.816,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)**

**CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 9.908,00**

(massimo il 50% del costo del progetto)

**COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la quota a carico del soggetto finanziatore):**

Soggetto proponente: Centro Accoglienza La Rupe Euro 9.908,00

---

TOTALE Euro **9.908,00**

---

Sasso Marconi, 18/07/2013  
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

Il Legale Rappresentante